



CAI Gazzada Schianno

Sede Via Roma 18 Gazzada
Tel. 0332 870703

www.caigazzadaschianno.it

Escursionismo



- Pizzo Tambò 3279 m

Quota	m. 3279
Dislivello in salita	m. 1170
Dislivello in discesa	m. 1170
Durata	ore 7,30circa
Attrezzatura consigliata	scarponi, bastoncini, abbigliamento adeguato alla stagione. 2 moschettoni a ghiera, 7 mt cordino da 8 mm. a seconda dell'innevamento si consigliano piccozza e ramponcini/ramponi.
Località partenza	m. 2113 Passo dello Spluga
Località di arrivo	idem
Difficoltà	EE
Data gita	01 Settembre 2019
Direttore di escursione:	Sivia Parolini, Alberto Franzetti.
Partenza ore	6,00 dal parcheggio Italo Cremona Gazzada
Quote soci	€ ,00 non soci € ,00 + assicurazione

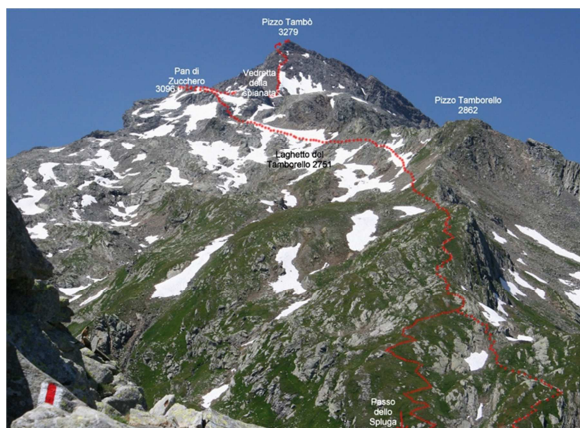
Come arrivare: Da Gazzada si prosegue verso la Folla di Malnate fino ad arrivare alla dogana del Gaggiolo; si prosegue per l'Autostrada A13 direzione S. Bernardino fino all'uscita di Splügen. Da qui si imbecca la strada per il Passo dello Spluga fino a parcheggiare l'auto in prossimità della dogana da cui parte l'escursione. Nota. Strada con obbligo del bollino per le Autostrade Svizzere

L'alternativa è quella di percorrere la strada della Valchiavenna fino a Madesimo per poi arrivare al Passo Spluga.



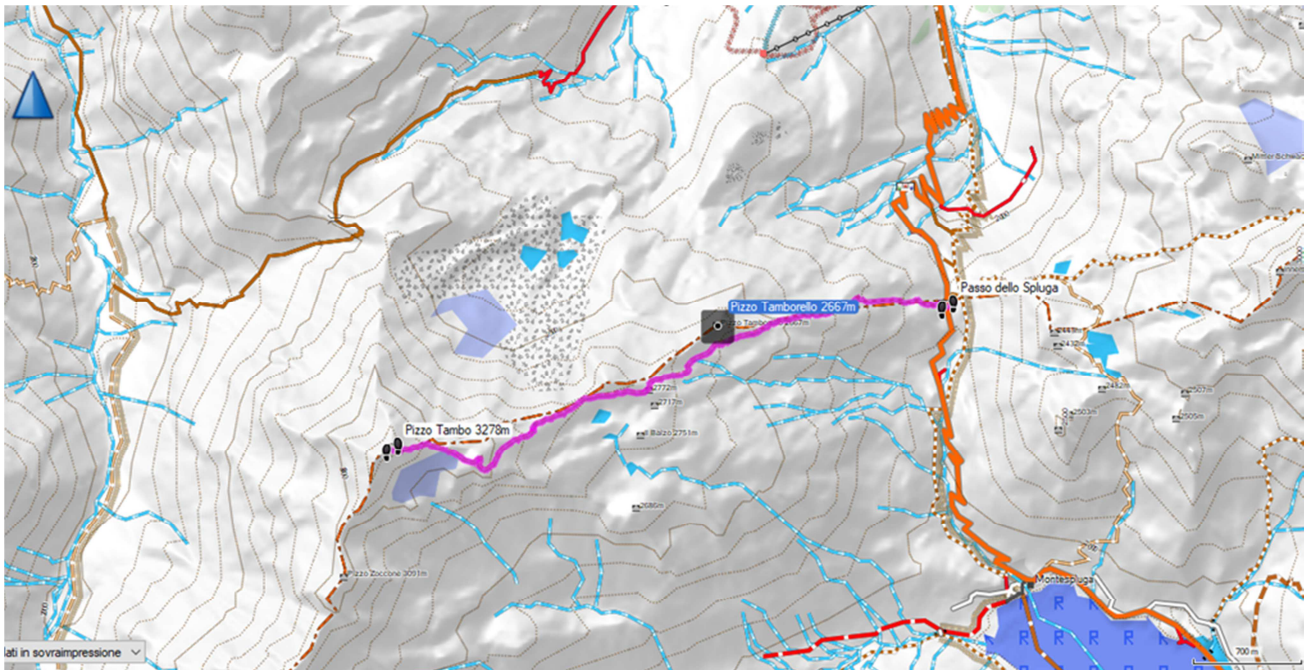
Il Pizzo Tambò è una delle cime più orientali delle Alpi Lepontine. La salita è piuttosto lunga ma straordinaria come anche il panorama: verso SW si distinguono chiaramente sia il Monte Rosa che il Cervino e, aiutati dalle condizioni meteo, anche il Gruppo del Gran Paradiso. Sul lato opposto della Val Loga verso S è visibile il Pizzo Ferrè con il suo bel Ghiacciaio, verso E l'articolata cima del Pizzo Suretta, mentre a N la verdeggiante valle del Reno

Descrizione itinerario: Dal Passo Spluga si risalgono verso ovest i pendii erbosi passando a sinistra dell'edificio della dogana; seguendo le tracce di sentiero che risalgono dossi e avvallamenti si guadagna, abbastanza ripidamente,



l'ampio dorso della cresta di confine fra Italia e Svizzera. Quando la cresta inizia ad essere più affilata si iniziano a vedere le rocce del Pizzo Tamborello (2669 m); lo tralasciamo per rimanere sul versante sud su di un sentiero a mezza costa che risale una valletta. Al termine di essa e dopo avere risalito alcuni canalini rocciosi si accede a una caratteristica spianata (2700 m) dove si trovano i laghetti del Tamborello. Si continua a salire fino ad oltrepassare un cucuzzolo roccioso per giungere alla Sella (2810 m); da qui si scende su di un nevaio (a seconda delle condizioni della neve, possono essere utili i ramponi/ramponcini e piccozza) per risalire sul versante opposto verso un grosso ometto di pietre il quale immette sul versante sud-ovest della montagna. Ora si inizia a salire un po' articolatamente tra terrazzi rocciosi e fasce di pietrame ma

senza difficoltà particolari e, seguendo i molteplici ometti, si raggiunge la cima Pan di Zucchero (3000 m). Da qui si continua a destra e, perdendo qualche metro di quota, ci si porta sul nevaio della Vedretta della Spianata che si attraversa pressoché in piano restando non lontani dalle balze rocciose sovrastanti (è possibile evitare questo nevaio percorrendo le cenge poste più in alto ma complicando leggermente il percorso). Terminato l'attraversamento della vedretta si risale un breve tratto per portarsi alla base della cresta sud della montagna; una traccia di sentiero la risale tra zone di sfasciumi alternate ad altre di pietrame di medie dimensioni su terreno non difficile ma ripido. Nella seconda parte del crestone la pendenza si impenna ancora e, gradatamente, la traccia invita a spostarsi a destra finché di fronte ci si trova una fascia rocciosa. Qui si traversa sul versante ovest dove il terreno risulta più agevole; superando una serie di terrazzi rocciosi (qualche passaggio di I grado) su terreno verticale ma non particolarmente esposto, si giunge sulla spianata sommitale dove è posizionato un grosso ometto e la croce di vetta (3279 m). La discesa si svolge lungo lo stesso itinerario di salita.



Iscrizioni e informazioni in sede il Martedì e Venerdì.